

COMUNE DI ALAGNA

Provincia di Pavia

Cod. Fiscale e Partita IVA 00473750180

Via Piave, 12 - C.A.P. 27020 – TEL.0382-818105 FAX 0382-818141

e-mail protocollo@comune.alagna.pv.it

RELAZIONE DI “FINE MANDATO” DEL SINDACO, AI SENSI DELL’ART. 4 DEL D.LGS. 6.9.2011, N. 149 MODIFICATO DAL DL 174/2012 (CONVERTITO IN LEGGE 213/2012) PER IL QUINQUENNIO 2008-2013.

PREMESSA.

La presente relazione di “fine mandato” attiene all'attività dell'Amministrazione comunale eletta a seguito delle consultazioni del 13 e 14 aprile 2008 e che vedrà il suo termine con le prossime elezioni fissate per i giorni 26 e 27 maggio 2013 e mette in evidenza, quindi, i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal 2008 alla data odierna.

La relazione è stata redatta tenendo conto delle principali attività normative e amministrative svolte durante il quinquennio, così come disciplinate dal comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, il quale prevede la descrizione dei seguenti aspetti:

- a) sistema dei controlli interni ed esiti di tali controlli;
- b) eventuali rilievi effettuati dalla Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato di convergenza verso i fabbisogno standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche con riferimento alla gestione degli enti controllati;
- e) azioni intraprese per il contenimento della spesa e stato di convergenza verso i fabbisogni standard;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento complessivo del Comune.

Il comma 5 del medesimo art. 4 stabilisce altresì, che con atto di natura regolamentare da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali adotta uno schema tipo della relazione; e che in caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo il Sindaco è tenuto comunque a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4 (modifica art. 1 bis del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012).

Vengono esposti, quindi, i seguenti aspetti più significativi nel rispetto dello spirito della norma di cui all'art. 4 del richiamato D. Lgs. n.149/2011 e s.m.i.

1.0 CONTROLLI INTERNI.

L'Organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti. Nel quinquennio in oggetto, il Revisore dei Conti è stato, fino al giorno 31.12.2008, il Rag. Giuseppe Carpino di San Genesio ed Uniti, mentre dal 1° gennaio 2009, il Dott. Giovanni Battaglia di Mortara (nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 20.11.2008 e, successivamente, riconfermato per il successivo triennio 2012/2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.9.2011).

Il Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore ha inoltre provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

Di particolare interesse, è stata l'attività di controllo sulla materia che riguarda il Servizio del personale dipendente, e la regolarità della costituzione Fondo incentivante ed il successivo utilizzo nonché sulla riduzione della spesa di personale.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di Valutazione del personale, che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici assegnati ai Responsabili dei Servizi del Comune.

Il Controllo di gestione è stato svolto dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, i quali hanno evidenziato le poste più significative riguardanti lo stato di attuazione dei programmi previsti con la relazione previsionale e programmatica.

Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile, ma i pareri e le valutazioni sono stati sempre nel complesso positivi.

2.0 CORTE DEI CONTI.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Milano ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità. Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore.

Nell'arco del quinquennio, la Sezione non ha emesso rilievi e non vi sono state pronunce nei confronti del Comune.

3.0 AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI FINANZIARI E CONVERGENZA DEI FABBISOGNI STANDARD.

Il Comune di Alagna, non avendo nel quinquennio interessato mai raggiunto una popolazione residente superiore a 1.000 abitanti, non è stato assoggettato ai vincoli normativi riguardanti il Patto di stabilità interno.

La continua riduzione dei trasferimenti statali alle autonomie locali, ha, comunque, costretto l'Amministrazione ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese, ponendo un enorme limite altresì nel campo degli investimenti.

L'Amministrazione ha, pertanto, adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle ridotte risorse disponibili; infatti con le economie derivanti dalla riduzione delle spese per gli organi istituzionali, delle spese per il funzionamento degli uffici nonché della spesa di personale, è stato possibile coprire i costi di alcuni servizi al fine di garantire un livello adeguato delle prestazioni.

Il Comune, infine, ha attivato anche soluzioni di ricerca di apporto di capitale privato, mediante l'istituto della sponsorizzazione tecnica, per consentire la realizzazione di alcune opere pubbliche.

Per quanto riguarda la convergenza verso i fabbisogni standard sono stati trasmessi al Sose i dati relativi a:

Funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo;

Funzioni di Polizia Locale;

Funzioni di istruzione pubblica;

Funzioni nel settore sociale;

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;

dei quali il Sose ha acquisito i dati senza rilievi.

4.0 SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE/GESTIONE ENTI CONTROLLATI.

La situazione finanziaria del Comune non presentava alcuna criticità nel 2008 e tale situazione positiva è stata confermata nel corso del quinquennio fino al 31.12.2012; infatti per tutti gli esercizi 2008-2012:

a) sono sempre stati rispettati i parametri ministeriali a conferma che il Comune non è un Ente strutturalmente deficitario;

b) il fondo di cassa è stato sempre superiore a € 65.000,00 ed alla fine dei 2012 è pari a € 112.313,23 e mai il Comune ha dovuto far ricorso all'anticipazione di tesoreria;

c) i rendiconti di gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione:

2008	€ 100.200,76
2009	€ 50.708,68
2010	€ 32.334,36
2011	€ 13.069,95

ed anche l'ultimo rendiconto presenterà avanzo di Amministrazione.

d) le Entrate tributarie hanno avuto un trend di norma costante a dimostrazione del consolidamento della base impositiva anche per effetto anche di un'accorta azione di recupero dell'evasione:

	2008	2009	2010	2011	2012
ICI-IMU	€ 88.316,82	€ 71.673,15	€ 66.986,79	€ 95.128,69	€ 111.000,00
Addiz IRPEF	€ 35.000,00	€ 42.164,60	€ 39.538,23	€ 42.375,81	€ 96.899,95
Ta.R.S.U.	€ 119.900,00	€ 109.156,00	€ 148.328,40	€ 98.883,00	€ 103.500,00
TOSAP	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.167,52	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Altro	€ 35.664,30	€ 39.994,24	€ 46.643,07	€ 227.116,51	€ 197.661,37
Totale	€ 279.681,12	€ 263.787,99	€ 303.664,01	€ 466.004,01	€ 511.561,32

e) i pagamenti riferiti alle spese correnti sono stati eseguiti con tempestività, cercando, per quanto possibile, di rispettare le scadenze di 30/60 giorni dalla data delle fatture relative a forniture e/o prestazioni di servizi;

f) l'indebitamento per mutui e prestiti è diminuito sensibilmente, passando da € 48.355,77 al 31.12.2008 ad € 34.449,45 al 31.12.2012 (dati desunti dalle risultanze del Titolo III, Quote Capitali).

In merito alla situazione patrimoniale, si può affermare che vi è stato un miglioramento della stessa, prendendo a riferimento l'esercizio 2008 e l'esercizio 2011 (ultimo rendiconto approvato). Infatti:

- le immobilizzazioni materiali (patrimonio immobiliare e mobiliare) sono passate da € 1.256.754,44 del 2008 ad € 1.587.386,94 del 2011;
- il totale dell'attivo è aumentato da € 2.639.574,27 ad € 2.767.452,04;
- il totale dei debiti (residuo debito per prestiti + residui passivi) è sceso da € 816.315,02 ad € 755.036,34;
- il Patrimonio netto è passato da € 1.175.670,96 ad € 1.233.902,58

Per quanto riguarda, infine, le società partecipate o controllate, il Comune non possiede partecipazioni tali da essere identificate nella definizione di cui all'art. 2359 commi 1 e 2 del Codice Civile. Si indicano comunque le percentuali di partecipazione detenute dal Comune:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	TIPO PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE
ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A.	DIRETTA	0,003%
BRONI STRADELLA S.p.A.	DIRETTA	0,0064%
C.L.I.R. S.p.A.	DIRETTA	0,51%
AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE della PROVINCIA di PAVIA	INDIRETTA	0,34%

5.0 AZIONI INTRAPRESE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE CORRENTI E STATO DI CONVERGENZA VERSO I FABBISOGNI STANDARD.

Come rileva dal prospetto di seguito indicato le spese correnti sono state tenute sotto controllo ed hanno sostanzialmente subito riduzioni:

La Spesa corrente

	2008	2009	2010	2011	2012
Personale	€ 174.873,71	€ 164.506,44	€ 142.522,36	€ 144.960,13	€ 137.477,13
Acquisto di beni e servizi	€ 62.468,79	€ 55.354,05	€ 19.619,90	€ 12.589,18	€ 16.364,45
Trasferimenti	€ 39.258,20	€ 37.660,36	€ 47.112,71	€ 73.305,63	€ 73.471,76
Oneri, imposte, interessi mutui	€ 34.392,87	€ 30.941,92	€ 29.161,23	€ 27.176,84	€ 25.285,99
Quota capitale mutui	€ 48.355,77	€ 38.717,34	€ 40.378,42	€ 32.558,60	€ 34.449,45
Totale	€ 359.349,34	€ 327.180,11	€ 278.794,62	€ 290.590,38	€ 287.048,78

La spesa per funzioni

	2008	2009	2010	2011	2012
Funzioni generali di amministrazione	€ 240.591,04	€ 223.993,75	€ 213.770,27	€ 192.840,05	€ 170.107,99
Funzioni di Polizia Locale	€ 9.399,90	€ 11.700,00	€ 11.974,78	€ 9.218,35	€ 10.585,19
Funzioni di istruzione pubblica	€ 56.468,14	€ 43.389,55	€ 40.998,36	€ 36.432,62	€ 45.181,85
Funzioni relative alla cultura	€ 2.920,12	€ 3.631,22	€ 1.947,92	€ 3.600,52	€ 2.490,26
Funzioni nel settore sportivo	€ 4.979,96	€ 3.223,13	€ 7.894,29	€ 10.462,36	€ 9.739,70
Funzioni nel campo turistico	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 2.037,50	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni viabilità e trasporti	€ 64.187,68	€ 68.074,97	€ 64.465,42	€ 63.996,23	€ 66.804,59
Funzioni del territorio e ambiente	€ 175.876,89	€ 142.001,61	€ 128.653,23	€ 142.583,82	€ 141.414,27
Funzioni nel settore sociale	€ 13.901,97	€ 24.635,63	€ 19.225,28	€ 21.899,05	€ 48.257,60
Funzioni sviluppo	€ 11.778,66	€ 11.024,75	€ 12.863,26	€ 9.955,24	€ 9.538,47

economico					
Funzioni relative a servizi produttivi	€ 0,00	€ 41,31	€ 41,31	€ 41,31	€ 41,31
Totale spesa corrente	€ 582.604,36	€ 532.945,92	€ 503.871,62	€ 491.029,55	€ 504.161,23

L'Amministrazione comunale ha adottato i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa corrente, di riduzione dei costi della politica e delle spese di personale.

Tra gli anni 2011 e 2012 si è verificato un notevole incremento della spesa relativa alla Funzione del settore sociale, in conseguenza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria competente in relazione al ricovero di minore residente in struttura educativa.

6.0 QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO.

Gli importi relativi all'indebitamento sono:

Calcolo capacità di indebitamento 2012 (art. 204 T.U.E.L.)

Accertamenti 2010	Importo
Titolo I	€ 303.664,01
Titolo II	€ 184.832,22
Titolo III	€ 36.432,94
TOTALE	€ 524.929,17
Limite	€ 41.994,33

Stanziamenti bilancio di previsione 2012

	Importo
Interessi passivi sui mutui	€ 25.285,99
Interessi passivi sui prestiti obbligazionari	
Interessi passivi su aperture di credito	
interessi passivi per garanzie prestate ex art. 207 T.U.E.L. (fideiussioni)	
Contributi statali in conto interessi	
Contributi regionali in conto interessi	
Totale	€ 25.285,99

Rapporto interessi / entrate correnti art. 204 T.U.E.L. **4,82 %**

L'ente rispetta il limite di indebitamento (ovvero può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento)? **SI**

Importo impegnabile per interessi su nuovi indebitamenti

€ 16.708,34

L'ente rispetta il limite per il rilascio di fidejussioni di cui all'art. 207 del T.U.E.L.? SI

7.0 L'ATTIVITÀ NORMATIVA ED AMMINISTRATIVA DELL'ENTE 2008-2013.

ANNO	SEDUTE DI GIUNTA	DELIBERAZIONI APPROVATE
2008	17	115
2009	16	99
2010	16	102
2011	17	123
2012	17	105
2013 (al 20.2.2013)	4	24

ANNO	SEDUTE DI CONSIGLIO	DELIBERAZIONI APPROVATE
2008	7	62
2009	7	46
2010	8	43
2011	6	41
2012	4	39
2013 (al 20.2.2013)	1	7

Sono stati approvati e/o adeguati i seguenti regolamenti comunali:

- ✓ Regolamento Comunale per la disciplina delle attività socialmente utili svolte dai cittadini anziani residenti (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 46 del 20.11.2008, n. 42 del 28.12.2010);
- ✓ Regolamento per la Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche (deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 23.12.2008);
- ✓ Regolamento sull'Imposta Comunale sugli Immobili (deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.6.2010);
- ✓ Regolamento per l'applicazione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni (Ta.R.S.U.) (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 28.6.2010, n. 37 del 28.12.2010);
- ✓ Regolamento Piazzola Ecologica (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 del 29.11.2011, n. 39 del 28.12.2011);
- ✓ Regolamento comunale per l'effettuazione delle spese di rappresentanza (deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22.6.2012);
- ✓ Regolamento comunale dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) (deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.9.2012);
- ✓ Regolamento sui controlli interni (deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10.1.2013).
- ✓ Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni (deliberazioni della Giunta Comunale n. 107 del 29.12.2008, n. 35 del 7.5.2009);
- ✓ Regolamento per i procedimenti disciplinari (deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 28.6.2010);

- ✓ Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance (deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 31.1.2011)
- ✓ Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 (deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 28.9.2011).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 dell'11.5.2011 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 27 del 6.7.2011, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio comunale.

I SERVIZI

Nel quinquennio 2008-2013, oltre ai servizi che il Comune eroga per legge o per delega e agli altri servizi alla cittadinanza ormai consolidati negli anni, l'attività amministrativa è stata volta in particolare a:

- miglioramento efficienza dei servizi alla persona e attenzione ai nuovi bisogni emergenti: a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi realizzati riguardano il Fondo sostegno affitti, la Dote Scuola, le procedure per il conseguimento del "Bonus energia" e gli Assegni per maternità e per il nucleo familiare, l'erogazione di contributi socio-assistenziali a famiglie residenti per assistenza a persone disabili o per fronteggiare situazioni economiche disagiate, convenzionamento con il Comune di Garlasco per la gestione del servizio di trasporto infermi, ristrutturazione dell'ambulatorio comunale con ampliamento dell'offerta in campo sanitario;
- potenziamento dei servizi scolastici e ampliamento dell'offerta formativa: a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi realizzati riguardano il sostegno finanziario per il funzionamento didattico ed amministrativo della Scuola Primaria di Alagna e per la progettualità scolastica, di cui si è garantita la conservazione sul territorio, il supporto alle istituzioni scolastiche, nonché il perfezionamento delle procedure per l'attivazione di una sezione di Scuola dell'Infanzia presso il Comune di Alagna;
- azioni di garanzia dell'efficienza degli uffici comunali a seguito di gravi situazioni contingenti verificatesi nel quinquennio in esame, costante crescita della professionalità dei dipendenti comunali, al fine di poter soddisfare nel più breve tempo le esigenze dell'Amministrazione e le necessità contingenti del cittadino: a titolo esemplificativo e non esaustivo, si segnalano l'attivazione di nuovi servizi afferenti l'Amministrazione digitale (ADSL veloce, sito internet istituzionale, ecc.), l'assunzione in ruolo di personale con elevata competenza specialistica, l'approvazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 28.9.2011, del "Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006", l'avvio progressivo dell'attività di riscossione diretta dei tributi comunali;
- miglioramento della manutenzione, conservazione e riqualificazione del patrimonio comunale, mediante costanti interventi sulla viabilità interna e sugli spazi di pubblica fruizione, sugli edifici pubblici, con adeguamento dei medesimi con particolare riguardo alla sicurezza, all'efficienza ed al superamento delle barriere architettoniche;
- razionalizzazione dei servizi pubblici destinati all'ambiente ed alla politica ecologica: a titolo esemplificativo e non esaustivo, si menziona la regolare gestione della Piazzola Ecologica comunale per valorizzare la raccolta differenziata sul territorio, l'affidamento in gestione del Servizio Idrico Integrato a società altamente specializzata per continuare a

garantire l'ottimale qualità del servizio, l'avvio del sistema convenzionato di depurazione delle acque reflue;

- costante impegno nel sollecitare e sensibilizzare soggetti ed Autorità sovracomunali al miglioramento, alla razionalizzazione ed alla garanzia di sicurezza del sistema viabilistico extraurbano di collegamento ai Comuni vicini;

- approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune ed attuazione del medesimo strumento urbanistico;

- promozione dello sport: a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi realizzati riguardano la gestione del campo sportivo, in collaborazione con la locale società sportiva "A.S. Alagna", e dei laghetti di pesca sportiva, in collaborazione con l'associazione "Il Nuovo Cormorano";

- promozione del territorio e della cultura, in collaborazione con l'associazione "Pro Loco Alagna" e la Commissione Biblioteca e mediante la costante crescita delle iniziative promosse dall'Amministrazione, in particolare la "Fiera agricola di Primavera" ed il sostegno al "Palio della zucca", ideato dalla locale Pro Loco, nonché mediante l'adesione ad iniziative di promozione del territorio, nell'ambito dei progetti facenti capo all'associazione "Ecomuseo del paesaggio lomellino", al "Sistema bibliotecario della Lomellina" ed in relazione alla progettualità denominata "Il fiume ... tre torrenti ... e la Lomellina";

- prevenzione del disagio giovanile: a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi realizzati riguardano il ricovero di minore residente in struttura educativa, l'aiuto all'inserimento scolastico di minore in situazione socio-economica disagiata, concessione di locali comunali ad associazioni operanti sul territorio a beneficio dell'aggregazione giovanile;

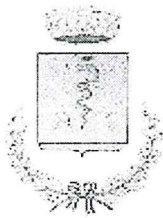
- potenziamento sicurezza: convenzionamento con Comuni limitrofi per pattugliamenti costanti del territorio e per la gestione associata delle emergenze di protezione civile, erogazione di contributi ad associazioni operanti a livello sovraterritoriale (Vigili del Fuoco volontari di Garlasco ed associazioni animaliste per la prevenzione e la repressione del fenomeno del randagismo), razionalizzazione nella dislocazione dei servizi per il miglioramento della viabilità;

Alagna, 20 febbraio 2013

IL SINDACO



Dott. Riccardo Ferrari



COMUNE DI ALAGNA

Provincia di Pavia

Cod. Fiscale e Partita IVA 00473750180

Via Piave, 12 - C.A.P. 27020 – TEL.0382-818105 FAX 0382-818141

e-mail protocollo@comune.alagna.pv.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUIENNIO 2008 - 2013

(Art. 4 D. Lgs. 149 del 6.9.2011 e successive modificazioni)

Relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6.9.2011 e successive modificazioni.

Si premette che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6.9.2011 (modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisione dell'entrata e della spesa, le Province e i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

Stante la mancata adozione di uno schema tipo, occorre fare riferimento ai criteri di cui al comma 4 del citato Decreto Legislativo n. 149/2011.

Il Sindaco Riccardo Dott. Ferrari, a seguito della consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008, data la fine del mandato, riassume nella presente relazione le principali attività amministrative svolte con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata.

Le attività svolte, i servizi attivati o potenziati nel quinquennio e gli investimenti realizzati nel corso del mandato.

Sistema ed esito dei controlli interni.

Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il T.U.E.L. e il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, prevedono il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che è stato puntualmente esercitato mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, a meno che non fosse un atto di indirizzo, il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo n. 267/2000.

È stato effettuato altresì il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale ha esercitato le funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

Il controllo di gestione, è stato attuato sia mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) per gli esercizi finanziari compresi nel mandato, che mediante gli

obiettivi affidati alla struttura dell'Ente. I responsabili, al termine dei singoli esercizi, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti.

Eventuali rilievi della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti , sezione Regione di Controllo della Lombardia, alla quale sono state trasmesse le relazioni relative al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di Gestione, non ha mai rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie dell'Ente.

Rispetto del Patto di Stabilità.

Il Comune di Alagna, non avendo nel quinquennio interessato mai raggiunto una popolazione residente superiore a 1.000 abitanti, non è stato assoggettato ai vincoli normativi riguardanti il Patto di stabilità interno.

L'indebitamento

L'indebitamento dell'Ente ha subito, nel corso del quinquennio, una sostanziale riduzione passando € 816.315,02 ad € 755.036,34 rispettando tranquillamente il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Alagna, 21 febbraio 2013

IL REVISORE DEI CONTI

Giovanni dott. Battaglia

